



L'ex Municipio diventa biblioteca scolastica e comunale

L'EDIFICIO CHE OSPITAVA IL MUNICIPIO DI OLGINATE, PREZIOSA TESTIMONIANZA DELL'ARCHITETTURA LOMBARDA DI INIZIO NOVECENTO, È STATO RISTRUTTURATO PER TRASFORMARSI IN UN NUOVO LUOGO A SERVIZIO DELLA COMUNITÀ

Progetto architettonico e direzione lavori: Arch. Sergio Bianchi, ASB Studio - Foto fornite da Brianza Plastica



L'intervento di risanamento ha richiesto anche il rifacimento della copertura, grazie al quale sono stati raggiunti importanti obiettivi di efficientamento energetico

Una imponente simmetria, preziosa testimonianza dell'architettura lombarda di inizio Novecento: l'edificio è stato a lungo il Municipio di Olginate, graziosa cittadina affacciata sull'omonimo lago, allargamento dell'alveo del fiume Adda. Liberata dalla sua funzione istituzionale, l'interessante struttura edilizia è stata individuata quale ideale sede della segreteria didattica dell'Istituto comprensivo "G. Carducci" e della Biblioteca scolastica e comunale, in virtù del-

la disponibilità di spazi adeguati e della prossimità con l'istituto scolastico.

L'immobile è caratterizzato da un corpo centrale di due piani fuori terra fra le due ali laterali più basse, speculari fra loro. Affitto negli anni da un progressivo degrado, il complesso è tutelato dalla Soprintendenza archeologica, belle arti e paesaggio. Di particolare pregio sono le cornici decorative sulle finestre e i cornicioni di gronda in cemento decorativo che scandiscono le facciate, così come



Il sistema termoisolante ventilato Isotec XL di Brianza Plastica, con anima in poliuretano espanso rigido, scelto nello spessore 100 mm e con listello di ventilazione integrato, ha consentito di migliorare contestualmente l'efficienza energetica e il comfort abitativo dei locali abitabili sottotetto

il frontone che torreggia sul lato strada. Edificato a partire dal 1888, nel corso dell'ultimo secolo successivi interventi hanno ampliato e modificato la struttura originaria per venire incontro ad adeguamenti funzionali, senza tuttavia stravolgerla nella sua identità architettonica. La copertura della parte centrale, completamente rimaneggiata nel 1928, è costituita da un tetto a padiglione a quattro falde con orditura di travi in legno di abete e capriate angolari, le cui modifiche hanno visto il reimpiego del materiale ligneo presente e la sua integrazione con

travi, staffe e puntelli di sostegno disposti in modo disomogeneo e privo di continuità strutturale.

La copertura delle ali laterali è caratterizzata da una struttura a doppia falda in laterocemento, frutto degli interventi di ristrutturazione degli anni '90, in migliore stato di conservazione.

Il progetto di ristrutturazione della copertura

L'analisi dello stato di fatto aveva registrato nel manto di copertura in tegole marsigliesi delle falde più alte e antiche,



diversi punti di sfaldamento e rotture puntuali, che nel tempo avevano causato infiltrazioni d'acqua diffuse, fessurazioni e marcescenze delle travi, con conseguente perdita della capacità portante, anche dovuta alla loro sezione insufficiente e agli inefficaci irrigidimenti praticati nel 1928.

L'intervento di ristrutturazione, progettato dall'arch. Sergio Bianchi dello Studio ASB di Carate Brianza, che ha riguardato l'intero immobile, ha previsto per la copertura il recupero degli elementi strutturali in buono stato di conservazione e

la sostituzione invece di tutte le travature primarie e secondarie non più adeguate, con nuovi elementi in legno di abete. Al fine di migliorare contestualmente anche l'efficienza energetica e il comfort abitativo dei locali sottotetto abitabili, è stata prevista la realizzazione di un pacchetto isolante ventilato, rivestito con tegole marsigliesi di recupero e nuove della stessa tipologia.

Obiettivo: prestazioni eccellenti

La nuova stratigrafia della copertura progettata dall'arch. Bianchi è stata conce-

pita per massimizzare il livello prestazionale dell'isolamento sia in fase invernale che estiva, data la nuova distribuzione degli spazi, che vedono lo sfruttamento di tutta l'altezza dell'ultimo piano con realizzazione di un nuovo solaio soppalcato: l'ambiente diventerà un ampio spazio da destinare a sala lettura. Il pacchetto di copertura prevede la posa sull'assito ligneo di una membrana traspirante, su cui viene steso uno strato di isolamento in pannelli di fibra di legno che lavora in collaborazione con il Sistema termoisolante ventilato Isotec XL di Brianza Plastica con anima in poliuretano espanso rigido, scelto nello spessore 100 mm con correntino integrato.

In variante migliorativa rispetto al progetto approvato, tale stratigrafia è stata successivamente prevista e applicata anche sulle coperture delle due ali con struttura in laterocemento.

Dettagli di posa

Per la realizzazione dell'isolamento ventilato della copertura, il Sistema Isotec XL è stato impiegato in abbinamento ai numerosi accessori di completamento forniti da Brianza Plastica.

Grande cura è stata dedicata dall'impresa Legnotech, a cui sono stati affidati i lavori, alla posa del sistema eseguita a regola d'arte. Partendo dalla linea di gronda, i

pannelli Isotec XL sono stati collocati per file successive e accostati sfruttando le battentature laterali, che assicurano aderenza all'incastro fra i pannelli e quindi la perfetta continuità dell'isolamento su tutta la superficie, eliminando il rischio di ponti termici. I giunti fra i pannelli sono stati sigillati con schiuma poliuretanica e con nastro in alluminio butilico, per offrire, insieme alla superficie alluminata dei pannelli, una perfetta seconda impermeabilizzazione sottocopertura.

All'apice della copertura e lungo i punti di intersezione delle falde sono stati realizzati i colmi ventilati, impiegando le staffe per sottocolmo a sostegno dei listelli in legno, su cui poggiano a loro volta i sottocolmi ventilati. Il correntino metallico aerato integrato nel pannello Isotec XL ha un profilo progettato per assicurare una ventilazione pari a oltre 200 cm²/m di gronda. I numerosi corpi emergenti presenti sulle varie falde e sul colmo – finestre, torrioni di esalazione, camini e linea vita – sono stati opportunamente collegati al Sistema isolante e sigillati. Infine sui correntini del Sistema Isotec XL sono state posate in appoggio le tegole marsigliesi nuove e di recupero, senza necessità di ulteriori fissaggi.

Un'importante riqualificazione energetica

Il risultato è una copertura perfettamente isolata, ventilata e impermeabilizzata, che consente di ottenere un elevato e piacevole comfort abitativo negli spazi dell'ultimo piano, comprendenti il sottotetto centrale ed i sottotetti delle ali laterali, adibiti a sale di lettura e consultazione della biblioteca didattica.

L'importante intervento di ristrutturazione ha consentito, oltre a restituire funzionalità e sicurezza all'immobile, di riqualificarlo energeticamente portando l'indice del fabbisogno energetico annuale dalla precedente classe G alla classe di progetto B. ■

Info: isotec.brianzaplastica.it

I pannelli Isotec XL sono stati collocati per file successive e accostati sfruttando le battentature laterali, che assicurano aderenza all'incastro fra i pannelli e quindi la perfetta continuità dell'isolamento su tutta la superficie, eliminando il rischio di ponti termici





TECNO INFO

Ristrutturazione ex Municipio di Olginate (LC)

- Committente: Comune di Olginate (LC)
- Progetto architettonico e direzione lavori:
Arch. Sergio Bianchi - ASB Studio
- Progetto strutturale e impiantistico:
Ing. Francesco Dell'Acqua - Studio Tecnico FDA
- Responsabile del procedimento:
Arch. Alessandro Neri
- Realizzazione copertura e posa isolamento:
Legnotech - Tirano (SO)
- Isolamento coperture:
Sistema ISOTEC XL di Brianza Plastica - spessore 100 mm
- Superficie di copertura isolata: 625 mq
- Rivestimento copertura: tegole marsigliesi

